



*Guardare al cuore del nostro cammino,  
come comunità e come singoli.*

*Riscoprire la bellezza del dono,  
della fraternità e della solidarietà.*

*Riflettere su ciò che realmente conta,  
su ciò che possiamo donare.*

*Comprendere la bellezza della nostra missione,  
portando luce e speranza dove ce n'è più bisogno.*

*Rinnovare la nostra fede,  
nel servizio e nel bene comune.*

**Prot. n° 36-24**

**Auguri di Buon Natale 2024**

*Carissime e carissimi,*

ci avviciniamo al Santo Natale, un periodo spesso associato al dono materiale, ma che porta con sé significati molto più profondi, oggi sempre più difficili da cogliere nel frastuono della nostra quotidianità.

Natale è il tempo della riflessione sull'amore, sull'unione, sulle relazioni, sulla speranza e sulla Pace. Per chi crede, è il momento in cui ricordiamo l'amore infinito di Gesù Cristo, che si è fatto bambino e uomo per essere con noi.

Eppure, tutto questo messaggio sembra cozzare con la realtà che ci circonda:

- Ben **56 conflitti armati devastano il mondo**, la cifra più alta dalla Seconda guerra mondiale, come ci ha recentemente ricordato il Presidente Mattarella;
- **Troppe vite vengono spezzate** ogni giorno sui luoghi di lavoro, tragedie spesso considerate inevitabili, ma per noi inaccettabili e che richiedono interventi decisi;
- **La violenza, soprattutto contro i più vulnerabili**, donne e giovani, continua a mietere vittime in un silenzio che non possiamo tollerare;
- Un **divario economico** sempre più profondo condanna molti alla povertà, rendendo la situazione socio-economica incerta e instabile;
- I **disastri ambientali** che sempre più frequentemente colpiscono le nostre comunità, dalle alluvioni devastanti agli incendi incontrollati, ci ricordano l'urgenza di prenderci cura del nostro pianeta, la nostra casa comune.



In questo contesto, il nostro ruolo come ACLI non è solo quello di un'associazione o di un servizio: siamo una **"Comunità"**. Con le nostre fragilità e imperfezioni, ma anche con la consapevolezza della responsabilità che portiamo, ci impegniamo ogni giorno a **"organizzare la speranza"**.

Come diceva Don Tonino Bello, e come ha ribadito Papa Francesco:

*"Non possiamo limitarci a sperare, dobbiamo **organizzare la speranza**. Se la nostra speranza non si traduce in scelte e gesti concreti di attenzione, giustizia, solidarietà, cura della casa comune, le sofferenze dei poveri non potranno essere sollevate."*

Queste parole tracciano la rotta per noi. La **speranza** deve essere la nostra bussola, in un tempo che ne richiede tanta, e il nostro impegno per la **Pace** deve farsi sempre più concreto.

La Pace è parte del nostro DNA. Dalla nascita delle ACLI nel 1944, abbiamo inserito giustizia, nonviolenza e solidarietà come valori fondamentali del nostro agire quotidiano. Oggi, di fronte ai conflitti e alle tensioni globali, sentiamo forte il dovere di promuovere la **nonviolenza** come strada privilegiata, agendo attraverso la sensibilizzazione e la mobilitazione popolare. La nostra è una scelta **etica e politica**, un'opzione chiara contro tutte le guerre.

Ma **costruire Pace** non significa solo guardare oltre i confini: **significa lavorare nelle nostre comunità**. Dobbiamo agire contro l'ingiustizia, l'illegalità, la competitività a ogni costo e la cultura dell'aver e dello scarto. Costruire percorsi di vita buona richiede comportamenti solidali e scelte sostenibili, tanto ecologicamente quanto economicamente.

Con queste due stelle polari, **Comunità** e **Pace**, concludo questo messaggio. A voi, alle vostre famiglie e ai vostri cari, giungano i miei più sinceri auguri di un **Buon Natale** e di un sereno 2025.

Verona 18 dicembre 2024

Con affetto

Claudio Bolcato  
Presidente ACLI Verona APS